

## Tornano gli "scatolettisti" e i finanzieri li sanzionano

► Sequestrato un chilogrammo di hashish destinato alla movida di Ferragosto. Contrasto al commercio abusivo: nel mirino diecimila articoli non conformi

### IL FENOMENO

**VENEZIA** Sono ritornati. Anzi, non se ne sono mai andati. Scatolettisti a tempo pieno in attesa di solito in zona Rialto e in zona Guglie dei "polli da spennare": quasi sempre turisti, meglio se stranieri. L'antivigilia di Ferragosto la Guardia di finanza ne ha bloccati tre "in flagranza". Verso mezzogiorno. Erano lungo Strada Nuova con il kit del perfetto truffatore in plein air che si fatica a definire gioco di abilità. Avevano una pallina e un tappetino su cui far scivolare con destrezza e velocità le immancabili scatolette. Attorno un capannello di curiosi pronti a scommettere, cinque, dieci o venti euro. A volte si vince, pochissime, a volte, moltissime, si perde. È questa la strategia che alla fine è redditizia solo per il banco. A interrompere la lucrosa attività del trio sono stati i militari del 1. Nom, il Nucleo operativo metropolitano che hanno posto sotto sequestro gli "attrezzi da lavoro" e pure 250 euro in contanti, vale a dire l'ultimo incasso ottenuto e comunque materiale utilizzate al fine di commettere l'illecito. I tre sono stati colpiti da una sanzione amministrativa per violazione del Regolamento comunale perché esercitavano "l'attività di gioco su suolo pubblico privi di autorizzazione". Si tratta di due macedoni di 46 e 45 anni e di albanese di 44 anni, con precedenti specifici.

### DRUGA PER LA MOVIDA

L'intervento si inserisce nei controlli potenziati in occasione del ponte di Ferragosto, tanto a Venezia che nel resto del terraferma. Sul fronte del contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, da registrare l'arresto da parte dei Baschi verdi di un 49enne di Castello sorpreso con un chilo di hashish a piazzale Roma. Difficile sostenere l'uso personale con appreso una simile quantità: l'ipotesi



**SCATOLETTISTI** Prevista una sanzione amministrativa per i giochi non autorizzati sul suolo pubblico

e che la droga fosse destinata alla movida del centro storico. L'uomo, processato per direttissima e condannato, è stato posto ai domiciliari. Anche altri due presunti spacciatori sono finiti in manette, individuati in via Piave, entrambi tunisini: uno, dopo la convalida, è stato condotto al centro per il rimpatrio di Gradisca perché irregolare.

### COMMERCIO ABUSIVO

Massimo impegno sul fronte del contrasto dell'abusivismo commerciale e della sicurezza prodotti. Le Fiamme gialle hanno eseguito servizi su tutto il litorale dal Lido di Venezia, a Je-

solo, a Caorle, a Chioggia, ma anche a Mirano e nel centro storico di Venezia. Sequestrati in totale circa 10mila articoli non conformi fra capi di abbigliamento, bigiotteria, teli mare (3mila solo tra Caorle e Jesolo per un valore di circa 50mila euro) e segnalato 7 soggetti con relativa sanzione amministrativa per violazioni al regolamento Comunale di decoro urbano della città nonché effettuati mirati controlli in materia di lavoro nero e scontrini fiscali, rilevando un tasso di irregolarità superiore al 50%.

### TESSERA

Mentre all'aeroporto Marco

Polo le verifiche sulle merci in transito hanno consentito di individuare migliaia di perle di "vetro" spacciate per oggetti di Murano, utilizzando l'etichetta "Murano Glass" in assenza di indicazione delle vere specifiche del prodotto. Il Reparto operativo aeronavale di Venezia ha impiegato 11 unità navali e un velivolo, per un totale di 36 militari, effettuando 40 controlli a natanti da diporto in transito, anche con riferimento al moto ondoso, attività questa che ha portato alla contestazione 3 violazioni a carattere amministrativo per un totale di mille euro.

M.And.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I CONTROLLI



Oggetti in vetro sequestrati all'aeroporto Marco Polo di Venezia, da parte dei militari della Guardia di Finanza nei controlli di Ferragosto

## Marco Polo, maxi sequestro di perle in vetro falsificate da parte della Finanza

**Stretta dei militari nei giorni del ponte di Ferragosto. Controlli nelle località balneari e multe agli scatolettisti nel centro storico di Venezia**

Duemila perle di vetro spacciate per "made in Murano" e in realtà contraffatte e in transito all'aeroporto Marco Polo pronte per essere vendute. Un chilo di hashish sequestrato nei luoghi della movida. E

ancora migliaia e migliaia di articoli sequestrati nelle località balneari. Una raffica di interventi in questo ponte di Ferragosto da parte della Guardia di Finanza in questi ultimi giorni.

I servizi hanno interessato il Lido di Venezia, Jesolo, Caorle, Mirano e Chioggia e il centro storico di Venezia. Al Lido di Venezia e a Chioggia sono stati impiegati oltre 60 finanzieri per intensificare i

controlli sul territorio, procedendo al sequestro di più di 7 mila articoli irregolari (capi di abbigliamento, bigiotteria, teli mare); sono stati, inoltre, segnalati 7 soggetti e comminate relative sanzioni amministrative per violazioni al regolamento Comunale di decoro urbano della città nonché effettuati mirati controlli in materia di lavoro nero e scontrini fiscali, rilevando un tasso di irregolarità su-

periore al 50%.

In centro storico, nello scorso week end, sono stati fermate tre persone di nazionalità slovacca e albanese intente a svolgere "il gioco delle 3 scatolette", a danno dei turisti: i militari hanno sottoposto a sequestro amministrativo cautelare gli strumenti utilizzati per il gioco e 250 euro in contanti. Sono stati inoltre sequestrati, nella giornata di Ferragosto, numerosi souvenir e oggetti vari in vetro privi di etichette o informazioni complete o in lingua italiana, per un valore complessivo della merce pari ad oltre 30 mila euro.

Sul litorale di Caorle e Jesolo, i finanzieri delle Tenenze hanno proceduto al sequestro di oltre 3.000 prodotti irregolari, tra cui bigiotteria, maglieria, giocattoli, accesso-

ri moda e gadget, per un valore complessivo di oltre 50 mila euro.

Anche presso l'aeroporto Marco Polo, i controlli sulle merci in entrata e in uscita hanno permesso di individuare migliaia di perle di "vetro" spacciate per oggetto di Murano, utilizzando l'etichetta "Murano Glass" in assenza di indicazione delle vere specifiche del prodotto.

I Baschi Verdi, a Mestre, Chioggia, Jesolo e Mirano, hanno garantito un presidio costante di sicurezza, anche con l'ausilio dei cinofili del Gruppo Tessera, impiegati in occasione dei principali eventi della movida: sono state arrestate 3 persone, oltre a essere stato sequestrato più di 1 kg di hashish, 10 persone sono state segnalate quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Il Reparto Operativo Aeronavale di Venezia ha impiegato undici unità navali ed un velivolo, per un totale di 36 militari, effettuando 40 controlli a natanti da diporto in transito nelle acque marittime e lagunari, anche con riferimento al moto ondoso, sia a livello preventivo che repressivo, attività questa che ha portato alla contestazione di tre violazioni a carattere amministrativo.

L'attività svolta dalla Guardia di Finanza e la loro costante presenza sul territorio, specie in periodo estivo, punta alla costante tutela della salute dei consumatori, a garantire un adeguato presidio di sicurezza e ad assicurare il corretto funzionamento del mercato a vantaggio degli operatori economici onesti. —

E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALZANO**

## «Servizi di accudienza bambini troppo cari»

---

**SALZANO**

«Il costo del servizio di pre-scuola asili e scuole elementari a Salzano per famiglia? Il più alto della zona». All'attacco il gruppo di minoranza Progetto Comune: «Se tra meno di un mese la scuola ricomincia», spiega la consigliera di opposizione di centrosinistra Maria Grazia Vecchiato, «le famiglie devono pensare a come organizzarsi tra gli orari di lavoro e l'accompagnamento dei figli a scuola: da parte del Comune sono state aperte le iscrizioni al servizio di pre scuola (accudienza bimbi in modo da conciliare il servizio scolastico con gli orari di lavori dei genitori). A Salzano non si conoscono gli orari di accoglienza e il numero minimo di adesioni per far partire il servizio. L'unica informazione si riferisce al costo caricato sull'utenza, ben 440 euro annuali: più del doppio di Mirano o Noale e 6 volte Martellago. Alcuni genitori si chiedono come sia possibile una situazione così pesante». —

**A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA